

## DOMENICA 4 SETTEMBRE 2022

Eccoci al mese di Settembre, pronti a ricominciare.....

E' stata un'estate faticosa, non solo per il caldo opprimente, che ci ha resi esausti, ma anche per il contorno di situazioni ed informazioni nazionali e mondiali poco rassicuranti.

Settembre ci vuole pronti e due sono le parole che dobbiamo fare nostre : ricominciare, appunto, ed incoraggiamento ....già perchè ci è necessario per non cadere nella rassegnazione o nello sconforto.

Un proverbio giapponese recita **“cadi sette volte, rialzati otto”** affinché ogni nostra ultima risposta diventi una risposta di azione, di Vita e allora...proseguiamo con la voglia di cercare, ascoltare e conoscere.

Questo sarà l'ultimo mese per il nostro progetto annuale che quest'anno abbiamo interamente girato al Benin



Come vi avevamo anticipato a luglio, il progetto sulla Maison des Espoirs si è interrotto per incomprensioni e gravi comportamenti condotti dall'Associazione Bikers and Friends

Da lunedì scorso è arrivata in Benin Miriam, nostra figlia, che si fermerà per un mese certamente per capire, osservare e sostenere Elisa che non ha nessuna intenzione di lasciare il Paese e la sua casa. Elisa sta tessendo rapporti sia a livello locale che verso il Nord del Benin, area più disastata ed economicamente più povera.

Miriam ritorna in Africa dopo il Congo: sono trascorsi alcuni anni e ora ci scrive

*“Le emozioni sono differenti: sono timorosa e spaesata ma anche eccitata ed ovviamente felice di esserci. Ho trascorso due giorni in un orfanatrofio di Pahou: mani che si incontrano, sorrisi che si accendono, parole scambiate con i bambini nel loro francese stentato e condivisione di piccoli gesti come il pranzare insieme. La fortuna di conoscere il francese mi permette di comunicare con gli adulti che non si sottraggono e questo mi permetterà di conoscere e di comprendere..”*

Raccoglieremo le sue annotazioni e la sua esperienza perchè il prossimo mese si riparte con un nuovo anno di lavoro e sarà nostra intenzione riconfermarci presenti in Benin orientando il nostro aiuto su quello che ci verrà proposto e

che vi comunicheremo.

Come è sempre avvenuto in questi anni, cerchiamo di costruire collaborazioni che ci restituiscano anche la sicurezza che i nostri aiuti non vadano perduti. Venerdì scorso Padre Giovanni ha ripreso l'aereo che lo porterà in Congo, sicuramente a Kimbulu dove si trova una delle strutture che ha realizzato. Spera di raggiungere Muhanga ma la strada è davvero impercorribile, vedremo cosa potrà fare.

Buon inizio a tutti, allora! A tutti noi un incoraggiamento a continuare a non disperdere nulla e a non cadere nello sconforto. Come disse lo scrittore Stevenson *“Non giudicare ogni giorno dal raccolto che hai ottenuto, ma dai semi che hai piantato”* e nessuno è così povero da non avere anche solo un seme da far germogliare.

